



## COMUNE DI BRINDISI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 114 del Registro 21/12/2023

#### OGGETTO: ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF 2024

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 09:00 , in Brindisi nella Sala delle adunanze consiliari , previo avviso scritto, spedito in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Brindisi in seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gabriele Antonino e con la partecipazione del Dott. Francesco Rosario Arena Segretario Generale del Comune.

Sono intervenuti i consiglieri:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	Aggiano Denise	X		18	Martucci Tiziana	X	
2	Antonino Alessandro		X	19	Mastrogiacomo Veronica	X	
3	Antonino Gabriele	X		20	Mevoli Cesare	X	
4	Borromeo Mario	X		21	Miceli Alessandro	X	
5	Cannalire Francesco		X	22	Monetti Antonio	X	
6	Carbonella Alessio		X	23	Pierrri Teodoro	X	
7	Carletti Giuseppe	X		24	Quarta Roberto	X	
8	Colella Maurizio	X		25	Rachiero Diego	X	
9	Cozzolino Caterina	X		26	Rossi Riccardo	X	
10	D'onofrio Giampaolo		X	27	Saponaro Ercole	X	
11	De Maria Raffaele	X		28	Scarano Teodoro	X	
12	Didonna Nicola	X		29	Sticchi Jacopo	X	
13	Elmo Cosimo	X		30	Strippoli Pierpaolo		X
14	Fusco Roberto		X	31	Tondi Luca	X	
15	Giannace Salvatore	X		32	Vantaggiato Maria Lucia	X	
16	Greco Michelangelo	X		33	Marchionna Giuseppe	X	
17	Luperti Pasquale		X				

PRESENTI: 26 ASSENTI: 7

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

## SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2023

N. 114 DEL VERBALE

**OGGETTO: ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF 2024.**

Il Presidente del Consiglio Comunale Gabriele ANTONINO comunica che il punto 5) degli argomenti iscritti all'ordine del giorno reca quanto indicato in oggetto e cede la parola all'Assessore ANTONUCCI che, in qualità di relatore, propone l'approvazione del presente provvedimento, come da proposta depositata agli atti nel testo che segue:

### RELAZIONE DEL SETTORE

**Premesso che:**

1. il D.Lgs 360/1998 e ss.mm.e ii. ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, conferendo ai Comuni la potestà di deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;
2. l'art.1 del predetto decreto ai commi 3 e 3bis prevede la possibilità per i comuni di determinare, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 446/1997, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura massima di 0,8 punti percentuali e la possibilità di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

**Considerato che:**

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/2023 il Comune ha confermato per l'anno 2023 l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8 % nonché la soglia di esenzione fino ad Euro 10.000,00;

**Visto** l'art. 43, commi 2 e ss., del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che testualmente recita:

2. *Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDPA al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri op un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale*

*è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 4,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero.*

- 3. La sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 è subordinata alla verifica delle misure di cui al medesimo comma 2, proposte dai comuni interessati entro il 31 luglio 2022, da parte di un tavolo tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'Interno. Il tavolo di cui al primo periodo è istituito con decreto del Ministero dell'Interno ed è composto da rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Economia e delle finanze e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Alle riunioni del tavolo sono invitati esperti indicati dall'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria. Il tavolo, considerata l'entità del disavanzo da ripianare, individua anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure proposte dal comune interessato per l'equilibrio strutturale del bilancio. Il tavolo termina l'istruttoria sulle proposte di accordo presentate dai comuni entro il 30 settembre 2022. Ai componenti del Tavolo tecnico non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.*
- 4. Le maggiori entrate derivanti o correlate alle misure di cui al comma 2 devono essere destinate, prioritariamente e fino a concorrenza della quota annuale del disavanzo da ripianare, al ripiano del disavanzo stesso.*
- 5. Per il periodo di due anni dalla sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 sono sospese le misure di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, limitatamente alla dichiarazione di dissesto. La sospensione di cui al primo periodo decade nel caso di mancata deliberazione delle misure concordate entro i termini stabiliti nell'accordo.*
- 5bis. I termini di presentazione o riformulazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale previsti dall'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché quelli di presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, prevista dall'articolo 259 del medesimo testo unico, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto sono prorogati di centoventi giorni per gli enti che abbiano sottoscritto gli accordi di cui al comma 2 del presente articolo e comma 572 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e fino al 31 dicembre 2022 per gli enti che abbiano presentato le proposte di cui al comma 3 del presente articolo, senza che sia successivamente intervenuta la sottoscrizione dell'accordo. I documenti oggetto della sospensione disposta ai sensi del primo periodo del presente comma tengono conto delle misure previste dall'accordo.*
- 6. Ai fini della verifica e del monitoraggio dell'accordo di cui al comma 2 si applicano i commi 577 e 578 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021.*

Dato atto che l'Ente intende porre in essere ulteriori interventi di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27/04/2007 con la quale il Comune ha approvato il Regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF;

**Considerato che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2023, ai sensi del Decreto Legge 50/2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, il Comune ha deliberato l'aumento dell'aliquota IRPEF dello 0,4% e soglia di esenzione fino ad Euro

10.000,00, subordinando l'efficacia della predetta deliberazione alla sottoscrizione dell'Accordi di Governo ai sensi dell'art. 43 del D.L. 50/2022;

**Preso atto** della delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 05/10/2023 con la quale il Sindaco ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo tra Stato e il Comune di Brindisi per il riequilibrio strutturale;

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale la proposta deliberativa

Il Dirigente del Settore SS.FF. – Tributi  
Dott. Gabriele FALCO

Entrano i consiglieri CARBONELLA e LUPERTI ed esce il consigliere MASTROGIACOMO.  
(Presenti n. 26 consiglieri ed il Sindaco)

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione alla quale prendono parte i consiglieri ROSSI, LUPERTI e QUARTA.

Non essendoci altri interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, assistito dal Segretario Generale, la proposta in oggetto, che ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti                    n. 26 ed il Sindaco
  
- Consiglieri votanti                    n. 26 ed il Sindaco
  
- Voti favorevoli                        n. 19 ed il Sindaco
  
- Voti contrari                            n. 7 (LUPERTI, GRECO, GIANNACE, RACHIERO, AGGIANO, CARBONELLA, ROSSI)
  
- Astenuti                                 n. ///

Tanto premesso,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta del Dirigente del Settore SS.FF. – Tributi;

Visto il parere di Regolarità tecnica firmato digitalmente dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Tributi e Risorse Strumentali che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Visto lo statuto comunale e il regolamento delle entrate;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con la votazione sopra espressa

## **DELIBERA**

1. **Di confermare** per l'anno 2024 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura pari a 1,2% e soglia di esenzione fino ad Euro 10.000,00;
2. **Di dare atto** che la presente delibera sarà trasmessa al Ministero delle Finanze mediante il Portale del Federalismo fiscale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, assistito dal Segretario Generale, l'immediata esecutività della proposta, che ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti                      n. 26 ed il Sindaco
- Consiglieri votanti                      n. 26 ed il Sindaco
  
- Voti favorevoli                          n. 19 ed il Sindaco
  
- Voti contrari                              n. 7 (LUPERTI, GRECO, GIANNACE, RACHIERO, AGGIANO, CARBONELLA, ROSSI)
  
- Astenuti                                    n. ///

Tanto premesso,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DICHIARA** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Entra il consigliere CANNALIRE.  
(Presenti n. 27 consiglieri ed il Sindaco)

(Tutti gli interventi, seppure non riportati nel presente atto, sono integralmente disponibili in formato audio e video sulla piattaforma Digital4democracy al seguente link: <https://www.digital4democracy.com/seduteonline/brindisi>, cui si fa espresso rinvio per la puntuale contezza dell'intero dibattito).

Del che è stato redato il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

IL Presidente del Consiglio  
Gabriele Antonino

IL Segretario Generale  
Dott. Francesco Rosario Arena

(atto sottoscritto digitalmente)